

A diagonal film strip graphic, rendered in a light grey color, runs from the bottom-left corner towards the top-right corner. The film strip has a series of oval-shaped sprocket holes along its edges. The background is a solid, light yellow color.

*Il nuovo Millennio:
Dall'esperienza di Federimpresa al nuovo corso,
nasce Confartigianato Imprese Arezzo*

Arezzo è stata la prima provincia italiana ad avere un unico soggetto in rappresentanza dell'artigianato e della PMI: si chiama FEDERIMPRESA. Portatrici di questa iniziativa le due associazioni provinciali dell'artigianato CNA e Confartigianato. L'atto costitutivo venne siglato il 14 dicembre del 2000 alla presenza delle massime cariche nazionali e provinciali sebbene il percorso trovasse le sue origini ben sei anni prima. Il 19 dicembre del 1994, infatti CNA e Confartigianato Arezzo siglano un Protocollo d'intesa in cui è regolamentato il percorso delle due Associazioni verso la Federazione Unitaria di secondo livello, Federimpresa Arezzo. Si tratta infatti di una Federazione Unitaria e non una fusione come precisò all'epoca il Segretario Generale di CNA Gian Carlo Sangalli. I vertici Nazionali di entrambe le Associazioni seguiranno a lungo tutto il percorso e tutte le tappe sebbene si ravvisasse già all'epoca una certa difficoltà di replicazione. La provincia aretina, in effetti, vantava degli evidenti trascorsi di buon vicinato tra le due realtà associative e questo era servito da pro-dromo per pensare e sognare al progetto Federimpresa.



Le buone premesse su cui si basava questa nuova realtà associativa – 10.000 aziende iscritte, 250 dipendenti, 31 sedi zonali – faceva sperare in un buono e lungo futuro. Purtroppo così non è stato.

76



Il 20 gennaio del 2004 –solo 4 anni dopo la firma in Prefettura – le due associazioni decidono di porre in liquidazione Federimpresa. Federimpresa ha rappresentato nell'economia aretina un forte interlocutore che ha permesso di far nascere importanti sinergie all'interno del mondo artigiano e della PMI. Gli 8 anni di questa esperienza pilota e le difficoltà che poi hanno portato alla sua conclusione sono da ricercare prevalentemente in mutate condizioni che hanno impedito di proseguire e portare a compimento il processo di unificazione. Confartigianato Arezzo ha comunque concluso questo percorso valutandolo positivamente e considerandolo non come punto di arrivo bensì di partenza per un nuovo ciclo.



19 marzo 2000, Roma - Piazza San Pietro: due treni, novecento partecipanti. Questi i numeri della presenza aretina di Confartigianato in occasione dei festeggiamenti per il Giubileo degli artigiani tenuti dal Papa. Il mondo dell'artigianato si è trovato unito e profondamente partecipe al significato di questo evento. Le mani degli artigiani, segnate dalla fatica, sono il riflesso di quelle di Dio, delle quali prolungano l'opera di creazione. In questa occasione Confartigianato ha donato un mattone, simbolo della prima pietra per la costruzione di un edificio nella Missione Cattolica di Soddo Hosanna in Etiopia. Prima di salire sulla vettura per avvicinarsi agli artigiani che gremivano la Piazza, il Papa si è così congedato: "Molte volte abbiamo ricordato San Giuseppe in questo giorno, ma forse mai in un'assemblea così larga e festosa. Grazie a tutti".

("Impresa Artigiana" n° 35, 21 marzo 2000)

27 e 28 maggio 2000, Sansepolcro: Convention Nazionale dal titolo "Rappresentanza e Relazioni nelle società del domani". Organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori, la Convention intendeva presentare e motivare un documento con le modifiche al Disegno di legge governativo n° 6220 relativo a "Disposizioni per sostenere la rappresentanza e le attività dei giovani nella società". In particolare, ciò che veniva contestato di questo Disegno, era la genericità del provvedimento, cosa che poteva essere superata con un'articolazione più mirata e precisa degli obiettivi. Nella foto: Mauro Cornioli, Luca Crosetto, Francesco Giacomini, Ivano Spalanzani, Luciano Gover, Fabio Banti e Mimmo Lampugnani.





Monte San Savino – 5 luglio 2001: L'assemblea provinciale dell'associazione di via Tiziano ha confermato sia il dinamismo del settore che di Confartigianato. Importanti le presenze oltre ai vertici provinciali anche il Segretario Nazionale Francesco Giacomini. In particolare il Segretario provinciale Ulivelli nella sua relazione riserva ampio spazio al recente

traguardo ottenuto tramite la certificazione di qualità ISO 9000 e questo perché “è stata messa in atto una serie di metodi di lavoro e di procedure per consentire la continuità dei risultati, ovvero la certezza di fare sempre le cose bene ed al primo colpo”.



78



La qualità dei servizi è stata uno dei principali obiettivi strategici che la Direzione ha portato avanti negli ultimi anni: ecco quindi che diviene una naturale conseguenza l'introduzione all'interno del Sistema Confartigianato del Sistema di Qualità Certificato, riferito alle norme UNI EN ISO 9001:94; UNI EN ISO 9002:94. La certificazione rappresenta un progetto definito per avere un miglioramento continuo delle prestazioni e della nostra efficienza organizzativa.



23 febbraio 2002: “Dinamiche globali e locali nel “fare impresa” in Casentino” - Talk show al Teatro Comunale di Pratovecchio con moderatore Massimo Orlandi. Tra gli ospiti il prof. Lucio Poma, il Presidente della Camera di Commercio Pietro Faralli, la sen. Maria Grazia Sestini ed il Presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli.

19 marzo 2002: “La sicurezza sul lavoro: una questione di civiltà” in occasione della ricorrenza di San Giuseppe artigiano. L’iniziativa, organizzata da Federimpresa e Diocesi, riscosse numerosi consensi, in particolare da parte delle autorità provinciali e regionali.



79



6 giugno 2002: Salone di Banca Etruria - al tavolo M. Patrussi Pres. Prov. Cna, L. Petracchi Pres. Naz. CGIA, B. Menini Pres. Naz. CNA e G. Guerrini Pres. Prov. Confartigianato.

2002: Un'altra importante conquista per il mondo Confartigianato: Giorgio Guerrini nominato consigliere nel CDA di Banca Etruria.



(A sinistra) 11 e 12 ottobre 2003:
Impresa Di Donne, Centro Affari e Convegni.
 Tavola rotonda durante la manifestazione orga-
 nizzata dalla Camera di Commercio di Arezzo e
 dal Comitato IFE.
 La terza edizione della mostra mercato dell'im-
 prenditoria femminile
**"IMPRESE DI DONNE" LO SVILUPPO
 "IN ROSA"**

(A destra) 15 marzo 2004: **"IL FUTURO
 CHE VOGLIAMO: Confartigianato Don-
 ne Impresa e Istituzioni a confronto per il futu-
 ro del nostro territorio"**.



TAVOLAROTONDA
“ Etica e Impresa:
quale sviluppo sostenibile

venerdì 25 GIUGNO
 ORE 18,00



25 giugno 2004: Arezzo - *“Etica ed
 Impresa: quale sviluppo sostenibile”, tavola
 rotonda promossa dal Gruppo Giovani
 Imprenditori. Nella foto: Sen. Sestini, Prof.
 M. Baldini, M. Cornioli, L. Crosetto e On.
 G. Fanfani*

I due vice sono Nunziatini e Neri La De Lapi nuovo presidente di Confartigianato Imprese

AREZZO - Lucia De Lapi è la nuova Presidente di Confartigianato Imprese Arezzo. 46 anni, titolare insieme ai fratelli dell'azienda di famiglia a Montagnano, ha ricoperto incarichi di prestigio fin dagli inizi degli anni '90: Presidente di Donna Impresa Confartigianato Arezzo, Presidente regionale del Gruppo Donne della Confartigianato Toscana; Presidente di Geos srl; Componente della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo della Confartigianato Arezzo, nonché Vice-Presidente della stessa associazione; Presidente del Comitato Imprenditoriale femminile presso la Camera di Commercio di Arezzo; Presidente della Confartigianato Arezzo tale anno.



Presidente Lucia De Lapi

pi e la Comunità Montana del Casentino. Ha fatto parte del Consiglio Direttivo e della Giunta provinciale di Confartigianato Toscana. Nella nuova giunta confartigianato, Lucia De Lapi è affiancata dal presidente della Camera di Commercio Danilo Masetti e dal vice-presidente



6 maggio 2004: Assemblea per il rinnovo delle cariche. Giorgio Guerrini passa il testimone a Lucia De Lapi, prima donna alla Presidenza di un'Associazione Provinciale



Guerrini alla presidenza Toscana: l'assemblea decide chi lo sostituirà **Confartigianato, si cambia** Stasera la nomina dei vertici provinciali

AREZZO - Si prepara un doppio appuntamento, quasi sera, per Confartigianato Imprese Arezzo. Dopo che Giorgio Guerrini è stato chiamato agli inizi del 2000 alla Presidenza di Confartigianato Toscana, alzata al vertice dell'istituzione di un Montedison saranno insediati i nuovi vertici provinciali. L'appuntamento successivo, che si terrà questa alle ore 20, sarà l'apertura di una tavola rotonda che avrà come tema il tema: "Opportunità e Grandi occasioni". Interverranno Roberto Agostelli, parlamentare europeo; Silvia Costa, del Consiglio nazionale economia e lavoro; Giulio Di Felice, deputato a Grassano Settini, sottosegretario al welfare.



AREZZO - Dopo l'appuntamento sero per Confartigianato Imprese Arezzo. Nell'aula di via Montedison saranno eletti i vertici provinciali dopo la nomina di Giorgio Guerrini alla presidenza di Confartigianato Toscana. E stasera alle 21 la tavola rotonda su «Opportunità e grandi occasioni» con la partecipazione europea Roberto Agostelli, Silvia Costa del Consiglio nazionale, il deputato Giulio Di Felice e il sottosegretario Giulio Settini.

Alla Presidenza Toscana Giorgio Guerrini ha ricevuto un prestigioso incarico e lascerà la presidenza della Confartigianato arezzina. Camera di Commercio e Azienda Speciale di Triapani e con l'Amministrazione Comunale di Monticchio San Severino. Le leadership della provincia si sono trasferite, giustamente, a Monticchio.



25 maggio 2004:
Seminario Provinciale promosso dal patronato Inapa: "La pensione: Quale futuro?" Con interventi del Dott. Venturato della sede nazionale Inapa e dell'esperto Dott. Giuliano Cazzola.

CONFARTIGIANATO E' diventato presidente nazionale della categoria

La scalata di Guerrini

Che carriera: prima leader provinciale poi regionale quindi numero uno in Italia

Da imprenditore a presidente nazionale. Questa in breve tempo è stata la scalata di Giorgio Guerrini eletto al vertice della Confartigianato. Guerrini, aretino, imprenditore alimentare, è attualmente presidente regionale e siede nel consiglio di amministrazione di BancaEtruria. Ha guidato l'associazione dell'organizzazione. La Confartigianato rappresenta 52 mila imprese appartenenti a 870 settori di attività

Economia

Nominato ieri a Roma, prestigioso incarico
Confartigianato: è Guerrini
il nuovo presidente nazionale

di Giorgio Guerrini
presidente



Presidente nazionale
Mascorra carica a Guerrini

Commissione Attività Produttive. Negli ultimi quattro anni è stato membro del



82

CONFARTIGIANATO Nei «diari» della Banelli un file sull'associazione

Br, aretini sotto tiro

*Elencati gli eletti e gli incarichi
De Lapi: non abbiamo paura*

La Confartigianato nell'archivio di Cinzia Banelli, la brigatista pentita (nella foto) che con la sua collaborazione ha aperto uno squarcio sull'attività delle

dell'associazione aretina era stato acquisito nei capitoli informativi.

Parla la presidente Lucia De Lapi: «Volevano colpire chi





23 ottobre 2004: Conferenza organizzativa all'Hotel Minerva.



La notizia La presidente De Lapi: "Parliamo di attività e non di politica"

Confartigianato e la lobby

La Conferenza organizzativa la rivaluta

AREZZO - Lobby. La Conferenza organizzativa di Confartigianato Imprese ha rivalutato parole ed attività. "Questo termine ha assunto negli anni un valore quasi negativo - afferma la Presidente Lucia De Lapi. È stato ascoltato a precisione pubblica imprenditori e tentativi di condizionamento delle istituzioni. Noi intendiamo restare dignità a questo termine: associando ad esso il primo luogo il significato di informazione ai



rapporti con le sue società. Nel corso della Conferenza organizzativa è stata sottolineata l'importanza di alcuni servizi fondamentali: organizzazione e gestione sindacale; pagine politiche (di lavoro, credito e finanza, assicurazioni, qualità, sicurezza, ambiente, medicina del lavoro, accompagnamento dell'imprese al mercato, utility, energia, telefonia, etc). I servizi sono considerati la chiave di volta per fare crescere l'Associazione sul piano di aggregazione e della fidelizzazione, e per servizi al territorio come quelle iniziative di promozione come quelle iniziative di promozione

tramite Cornelli - oltre alla valorizzazione di Unisano Sociale, è la costruzione di punti di ascolto e di incontro, luoghi di socializzazione di periferie urbane tra loro per età e per sesso, che possono svolgere attraverso un regolare scambio di parte degli operatori del sociale, azioni di assistenza nei confronti degli affiliati attraverso non solo e proprio "consulenze" tecnico-sociali. La persona che si rivolge ai nostri centri dovrà trovare solidità: tutte le sue aspettative in un ambiente disposto al servizio e soprattutto nella capacità delle sue problematiche". Confartigianato Imprese Arezzo passa unità di

Economia Associazione in crescita, fissati gli obiettivi per il 2005

Confartigianato: nuove sfide

Le imprese sono salite a 5270, oggi assemblea

AREZZO - Per Confartigianato dopo la Conferenza organizzativa, ecco l'Assemblea generale. "Chiuso un anno particolarmente intenso che ha richiesto una vera e propria svolta nella nostra organizzazione, sia dal punto di vista organizzativo che progettuale". Confartigianato Imprese Arezzo descrive così il 2004 della sua associazione. I numeri di danno ragione: le imprese associate alla data del 30 novembre sono 5.270, di cui 900 società di capitale. La loro distribuzione sul territorio è di 1.490 imprese nell'Area Arezzo, 601 in Casentino e 245 in Valdichiana. 621 aziende più rappresentative in termini di fatturato, l'industria con 790 imprese e metalmeccanica con 600 imprese circa.



Segretario Gianni Olivelli

L'obiettivo, già ambizioso, di 500 è stato superato, largamente ed in anticipo. Le nuove imprese sono 178, di cui 95 sono di tipo artigianale, 54 metalmeccaniche, 48 del legno. Ed il 20% è rap-

presentato da società di capitali. Ramiolo con 14 sedi. Forte la presenza in attività produttiva con iniziative di sviluppo e strutture economiche collegate. Devo impegno ai servizi e ai rapporti con le istituzioni. Per la presenza nelle politiche del territorio con oltre 200 vertenze annuali. Significativa lo sviluppo dell'area sovrastata per l'associazione non solo nella sua veste imprenditoriale ma anche in quella di persona. Grande attenzione, infine, alla comunicazione e fuori l'associazione "eventi" dove partecipa il territorio dei nostri progetti, comunicare la nostra immagine e la nostra identità".

È l'identità di Confartigianato Imprese Arezzo ha alcuni caratteri che la Presidentessa Lucia De Lapi riassume nella capacità di rappresentanza, di offrire servizi e strumenti non solo per il mercato ma anche per la persona e per la comunità. "La nostra associazione - dichiara Lucia De Lapi - in continua sviluppo progettuale attivo, non arretrata su temi di cui i concorrenti ma in grado di affrontare e persino di anticipare i cambiamenti".

Questi saranno i temi al centro dell'assemblea generale che Confartigianato Imprese Arezzo, oggi alle ore 10 presso la sua sede di via Galvani ad Arezzo. I lavori si apriranno con i saluti delle autorità ai quali seguiranno le relazioni del Segretario generale Gianni Olivelli e del Presidente Lucia De Lapi. Dopo gli interventi, sono previste le conclusioni che saranno firmate dal Segretario al Welfare, onorevole Giorgio Guerrini, dal Presidente nazionale di Confartigianato, Giorgio Guerrini.



11 novembre 2004: Assemblea programmatica. Al tavolo dei relatori Gianni Olivelli, Lucia De Lapi, Giorgio Guerrini, On. Maria Grazia Sestini.

CONVEGNO

TESTI UNICI sull'AMBIENTE

Conversazioni con il Ministro Matteoli sulle nuove politiche ambientali

Arezzo 26 Febbraio 2005

CONVEGNO SULL'AMBIENTE E' intervenuto il Ministro

AREZZO — Sarà un ambiente più pulito quello che le imprese orafe lasceranno alle nuove generazioni, grazie al piano di interventi che libererà il territorio da tonnellate di acidi e di triclosofene. Con l'oro, gli acini sono diventati più ricchi, ora devono fare i conti, però, con l'inquinamento. Un progetto, quello presentato da Geos e Confartigianato che ha raccolto

Matteoli: «Sì allo smaltimento di 500 tonnellate di acidi»

Intiglianni
Imprese



se semplificazione e unificazione dei provvedimenti saranno le opzioni guida del ministero, insomma non serve un ministero dei vincoli e degli obblighi, è utile invece un ministero delle opportunità.

Pronta la risposta di Matteoli. «Entro l'estate saranno presentati i primi provvedimenti della legislazione con la quale si il governo varerà il riordino delle mille leggi che riguardano l'ambiente — ha dichiarato il ministro —. Comunque il termine dei 18 mesi indicato nella delega parlamentare sarà rispettato».

«Lo sviluppo abnorme della burocrazia — ha detto Matteoli — ha originato una disciplina ambientale basata quasi esclusivamente sulla repressione, sui divieti e provvedimenti spesso più formali che sostanziali». I risultati sono sotto gli occhi di tutti: effetti negativi sulla competitività delle imprese e scarsi risultati nei confronti dell'ambiente.

Quale allora la strada da percorrere? «Dovremo fare ricorso a strumenti volontari, quali accordi di programma o protocolli d'intesa, che nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali, garantiranno il rispetto degli obiettivi previsti».

Al convegno hanno partecipato il sindaco Luigi Iaccheri e il presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli, che hanno ricordato gli impegni assolti dai rispettivi enti a favore della salvaguardia dell'ambiente. Presente anche il capogruppo in Consiglio regionale di An Maurizio Bianconi.

84

Le richieste di Confartigianato a Matteoli. Il ministro: rivedremo la normativa Meno burocrazia per agevolare le imprese

AREZZO - "La tutela dell'ambiente è una priorità delle imprese. Ma è necessario che lo Stato faccia la sua parte e riduca l'inquinamento 'da burocrazia' a carico degli imprenditori". Lo ha sollecitato il presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini nel corso del convegno di Arezzo "Testi Unici sull'ambiente" organizzato dall'associazione e al quale è intervenuto il ministro per l'Ambiente Altero Matteoli. "La pubblica amministrazione - ha detto Guerrini - deve evitare l'uso massiccio di adempimenti burocratici per orientare l'atteggiamento delle imprese verso la sostenibilità ambientale". Il presidente di Confartigianato ha ricordato quindi il primo criterio in base al quale valuterà l'operato del Governo: "Se i decreti e le leggi formulati riducono il carico amministrativo da carta, limitando



dicastero si trasformi da "ministero dei vincoli" in "ministero delle opportunità". Lo sviluppo abnorme della bu-

Ministro Matteoli ha partecipato al convegno di Confartigianato sui "Testi unici sull'ambiente". Il presidente dell'associazione Guerrini, a destra nella foto, ha chiesto meno burocrazia per orientare le imprese verso la sostenibilità ambientale

rocrazia è un problema che emerge anche sui potenziali reali benefici nei confronti dell'ambiente. Gli elementi che emergono dal convegno

ambientali sono rare se non addirittura precluse alle piccole medie imprese come avviene con la Legge 488/Ambiente: "I programmi e progetti speciali per settori a significativo impatto ambientale, per introdurre innovazioni, realizzare nuovi prodotti o formare nuove figure professionali sono episodici oppure risultano spesso penalizzanti e troppo stringenti. Problemi annosi e di sistema come il traffico veicolare nelle città, con la cronica insufficienza di piccole infrastrutture, che enormi riflessi ha sulla vita dei cittadini e degli operatori economici, non lasciano intravedere soluzioni o per lo meno orientamenti precisi". Infine la grande questione energetica che vede l'Italia ricca di fonti diverse, rinnovabili e non, ma anche di potenziali imprenditoriali che non sono stati

Prende il posto di Ulivelli e annuncia: potenziamento e intese con il mondo economico

Giovagnoli nuovo segretario di Confartigianato

AREZZO - Mauro Giovagnoli è il nuovo Segretario provinciale di Confartigianato Imprese. Cinquantuno anni, tiberino, finora responsabile proprio dell'area Valtiberina, è stato eletto dal Consiglio direttivo dell'Associazione. Sostituisce Gianni Ulivelli, adesso a Roma per un incarico nazionale nel sistema Confartigianato.

"Sono ovviamente soddisfatto ed anche orgoglioso di questa nomina - dichiara il neo eletto. Che giunge in un periodo complesso e non certo di ordinaria amministrazione: stiamo vivendo una crisi economica che ha pesanti riflessi sull'artigianato e sulle piccole e medie imprese. Sono però consapevole di operare in una struttura, qual è Confartigianato Imprese Arezzo, dalle altissime potenzialità. Le ha dimostrate costantemente negli anni e le ha confermato nell'ultimo complesso periodo ribadendo il suo ruolo di soggetto progettuale ed organizzativo capace di dare risposta al mondo dell'artigianato e della Pmi". Duplice linea di lavoro per il futuro. "La prima - sottolinea Giovagnoli - è il rafforzamento di Confartigianato. In primo luogo dal lato puramente

associativo, potenziando e qualificando i servizi, sia tradizionali che innovativi, offerti alle imprese. Oggi contiamo oltre 5.500 imprese associate alle quali siamo in grado di offrire una diversificata rete di servizi con strutture operanti sull'intero territorio provinciale. In secondo luogo rendendo ancora più marcata la nostra capacità progettuale.

L'idea di Confartigianato è che dinanzi alla crisi non si possa fare la scelta del semplice "galleggiamento" ma che si debba operare per trovare strade e strategie nuove. Il tutto in una logica di profonda e leale collaborazione con l'insieme del mondo economico ed istituzionale. Il rafforzamento di Confartigianato non è in contraddizione ma è anzi la premessa per un'ulteriore accelerazione nella direzione della concertazione. Abbiamo di fronte una crisi economica molto grave: sarebbe assurdo affrontarla divisi.

Ed il lavoro congiunto tra categorie ed istituzioni produce ottimi risultati, come anche nel recente caso dell'accordo sulla cassa integrazione per le piccole imprese".

LA NOMINA Obiettivo: rafforzare e qualificare l'associazione

Giovagnoli eletto segretario di Confartigianato

AREZZO — Mauro Giovagnoli è il nuovo segretario provinciale di Confartigianato Imprese. Tiberino, 51 anni, finora responsabile proprio dell'area Valtiberina, è stato eletto dal Consiglio direttivo dell'associazione. Sostituisce Gianni Ulivelli, adesso a Roma per un incarico nazionale nel sistema Confartigianato.

«Sono soddisfatto ed anche orgoglioso di questa nomina - dichiara il neo eletto. Che giunge in un periodo

complesso e non certo di ordinaria amministrazione: stiamo vivendo una crisi economica che ha pesanti riflessi sull'artigianato e sulle piccole e medie imprese. Sono però consapevole di operare in una struttura, qual è Confartigianato Imprese Arezzo, dalle altissime potenzialità». Duplice linea di lavoro per il futuro. «La prima - sottolinea Giovagnoli - è il rafforzamento di Confartigianato. In secondo luogo rendendo ancora più marcata la nostra capacità progettuale».



IL FATTO Eletto il nuovo vertice provinciale di Confartigianato Imprese

Artigiani, Donati presidente

85

AREZZO — E' Giovan Battista Donati il nuovo presidente di Confartigianato Imprese. Giovan Battista Donati è un imprenditore che ha legato la sua attività e la sua vita professionale all'associazione. Ne è stato vice presidente provinciale durante la gestione di Giorgio Guerrini che è attualmente al vertice nazionale di Confartigianato.

Donati ricopre attualmente incarichi sia a livello provinciale che regionale. E' infatti presidente provinciale di Confartigianato Alimentazione nonché del consorzio di servizi Cospar. A livello regionale è presidente di Confartigianato Alimentazione nonché della Consulta delle categorie.

«Ho accettato la presidenza provinciale — commenta Donati — nella consapevolezza della gravità della situazione economica e quindi delle difficoltà che stanno

attraversando tutte le imprese. E' da importante che mi sento di considerare la forza e le potenzialità dell'associazione aretina. E' quella maggiormente rappresentativa tra ditte e pensionati iscritti ma il mio impegno è confortato soprattutto dalle grandi capacità progettuali di Confartigianato e dalla qualità e della professionalità sia dei dirigenti che dell'intero staff tecnico».

«Oggi più che mai — continua Donati — le imprese guardano a noi per avere servizi innovativi e sostegni a strategie di rilancio e di qualificazione sia delle produzioni che delle commercializzazioni. Confartigianato Imprese Arezzo sta già rispondendo positivamente e lo fa in una logica di concertazione con le istituzioni locali e regionali affinché Arezzo possa configurare un nuovo modello economico che si basi su innovazione, formazione e qualità».

Economia *L'imprenditore alimentare nominato al vertice dell'associazione di categoria, prende il posto della De Lapi*

Donati presidente di Confartigianato

AREZZO - Confartigianato Imprese Arezzo ha un nuovo Presidente. E' stato eletto Giovan Battista Donati. Un imprenditore che ha legato la sua attività e la sua vita professionale all'associazione. Ne è stato vice Presidente provinciale nel periodo di Giorgio Guerrini, ora al vertice nazionale di Confartigianato. Donati ricopre attualmente incarichi provinciali e regionali. E' infatti Presidente provinciale di

Confartigianato Alimentazione e del consorzio di servizi Cospar. A livello regionale è Presidente di Confartigianato Alimentazione nonché della Consulta delle categorie. «Ho accettato la Presidenza provinciale - dice Donati - nella consapevolezza della gravità della situazione economica. E' una sfida che mi sento di accettare considerando la forza e le potenzialità dell'associazione. E' quella più

rappresentativa tra ditte e pensionati iscritti ma il mio impegno è confortato soprattutto dalle grandi capacità progettuali di Confartigianato e dalla qualità e della professionalità dei dirigenti e dell'intero staff tecnico. Oggi più che mai - continua - le imprese guardano a noi per avere servizi innovativi e sostegni a strategie di rilancio. Confartigianato sta già rispondendo positivamente e lo fa in una logica di concertazione con le istituzioni locali e regionali affinché Arezzo possa configurare un nuovo modello economico che si basi su innovazione, formazione e qualità».



Via Tiziano La sede di Confartigianato Imprese Arezzo. Nuovo presidente è Giovan Battista Donati, da sempre impegnato nell'associazione. Prende il posto lasciato recentemente da Lucia De Lapi



(Sopra) 6 Maggio 2006 Cortona - “L'Accordo di Basilea 2 e i suoi riflessi sui sistemi economici locali”.



(Sopra) 27 Marzo 2006 Arezzo - “L'Artigiano del settore alimentare: le sue responsabilità in materia di sicurezza degli alimenti”.

86

(Sotto) 28 Febbraio 2005 Cortona - “L'Imprenditore fotografo: guarda al suo futuro”.



Sebbene sia riduttivo abbiamo voluto inserire qui alcune immagini dei molti convegni che Confartigianato Imprese Arezzo ha realizzato in questi ultimi anni e che hanno coinvolto il Sistema Confartigianato nella sua totalità



17 Aprile 2004 - Arezzo - Assemblea Regionale Federazione Autotrasporto: sono presenti il Sottosegretario al Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture Paolo Uggè ed il Presidente Nazionale Confartigianato Trasporti Elio Cavalli.

L'imprenditore aretino confermato al vertice regionale Artigiancredito con Nunziatini

AREZZO - Nunziatini è stato confermato al vertice di Artigiancredito Toscano. Si tratta del suo secondo mandato. Titolare di un'azienda di maglieria, 55 anni, vicepresidente della Confartigianato regionale, Nunziatini ha ricoperto incarichi istituzionali in Casentino e fa parte del Consiglio Direttivo e della Giunta provinciale di Confartigianato, di cui è anche Vicepresidente. Artigiancredito Toscano è un organismo finanziario unitario fondamentale nella Regione. Opera per lo sviluppo e il potenziamento delle attività artigiane ed è un punto di riferimento per la Regione Toscana, le Associazioni di categoria e le Camere di Commercio. E' il frutto della fusione per incorporazione dei 18 preesistenti Consorzi Fidi e Cooperative di Garanzia associate ed è oggi un Confidi di primo grado con 50.000 imprese socie, 1 miliardo di euro di finanziamenti garantiti e un patrimonio di circa 100 milioni.

"Oltre alle garanzie - ricorda Nunziatini - Artigiancredito Toscano prosegue nell'attività di servizio verso la Regione per la gestione dei contributi pubblici permettendo alle aziende di contare su consulenti preparati e informati sulle opportunità offerte dal mercato delle agevolazioni. Altro importante servizio è relativo a Basilea 2, un appuntamento che suscita ancora in molte imprese ansia e preoccupazione. Le garanzie rilasciate da Artigiancredito Toscano - annuncia Nunziatini - saranno valedoli ai fini

della mitigazione del rischio di credito secondo quanto richiesto da Basilea 2 poiché, con la prossima iscrizione nell'elenco degli intermediari finanziari vigilati di cui all'articolo 107 del testo unico bancario, saranno assimilate alle garanzie bancarie. I vantaggi per le imprese socie di Artigiancredito Toscano saranno quindi tangibili, sia per quanto riguarda gli importi che per

i tassi applicati. Infatti le aziende potranno contare su una tipologia più ampia di affidamenti e finanziamenti di maggior importo, regolati a tassi di interesse più favorevoli rispetto alle garanzie offerte da un Confidi tradizionale". La conferma di Nunziatini è stata salutata con particolare soddisfazione dal Presidente provinciale di Confartigianato, Giovan Battista Donati.



act
artigiancredito
toscano
GARANZIE E SERVIZI
PER LO SVILUPPO DELLE PMI



21 aprile 2007: Angbiari - Inaugurazione XXXII mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana .



2 dicembre 2006: La Verna - L'imprenditoria giovanile nel modello di sviluppo toscano.



A sinistra: 25 novembre 2006: Milano: Manifestazione di protesta - "FINANZIARIA 2007. COSÌ NON VA" L'Italia delle piccole imprese contro l'Italia degli sprechi.

